

zione =

Il Vice Direttore generale legge il seguente rapporto -

Il 1° Istituto, con contratto 2 marzo 1951, a rogito Notaio Buccari, concedeva al Comm. Carlo Muciozzi un mutuo ipotecario di £ 25.000.000, garantito con ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare sito in Viterbo, piazza della Rocca e Via S. Francesco, noto sotto la denominazione di "Palazzo Grandori".

Con successivo contratto in data 2 aprile 1951, a rogito del Notaio Buccari, il 1° Istituto concedeva al Comm. Muciozzi un secondo mutuo di £ 15 milioni, con garanzia ipotecaria sul medesimo complesso immobiliare.

Questi mutui venivano concessi alle condizioni allora vigenti, e cioè: tasso d'interesse del 8% annuo; rimborso dei mutui in anni 15 mediante pagamento di rate bimestrali "non scontate", rimborso delle spese legali e tecniche.

In seguito al mancato pagamento delle rate di ammortamento afferenti i due suindicati mutui, verificatosi dalla scadenza delle prime rate, il 1° Istituto iniziava nei confronti del mutuatario la procedura esecutiva per il recupero del